

Legge, uomini e peccati

12 Ottobre 2020

Edmond Dantes

Citazioni e aforismi in “libertà” sulla legge, la colpa, il peccato e il castigo degli uomini in terra.

Ricordate l’apostolo Paolo, il primo che possa dirsi “cattolico romano”, non soltanto perché cittadino di Roma, ma perché fu Lui che sulla dottrina cristiana innestò la sapienza giuridica romana: “Chiunque abbia peccato senza la legge, senza la legge perirà e chiunque abbia peccato con la legge, secondo la legge sarà giudicato”; questo diceva san Paolo.

Dalle granitiche certezze dell’apostolo passiamo alle amare considerazioni di Montesquieu: “*Non c’è tirannia peggiore di quella esercitata all’ombra della legge e sotto il calore della giustizia*”.

Per concludere, la trilogia con il più recente caustico e ironico commento di Hunter Stockton Thompson, giornalista e scrittore statunitense, che disse: “*Non possiamo aspettarci che le persone abbiano rispetto per la legge e l’ordine fino a quando non insegneremo il rispetto a chi abbiamo affidato il compito di fare rispettare tali leggi*”.

Buona lettura

Edmond Dantes

“La legge è uguale per tutti” è una bella frase che rincuora il povero, quando la vede scritta sopra le teste dei giudici, sulla parete di fondo delle aule giudiziarie; ma quando si accorge che, per invocare la uguaglianza della legge a sua difesa, è indispensabile l’aiuto di quella ricchezza che egli non ha, allora quella frase gli sembra una beffa alla sua miseria.

(Piero Calamandrei)

Non c’è male all’infuori della colpa.

(Cicerone)

I delitti sono proporzionati alla purezza della coscienza, e quello che per certi cuori è appena un errore, per alcune anime candide assume le proporzioni di un delitto.

(Balzac)

Ogni colpa è punita sulla terra.

(Goethe)

Le colpe delle donne, dei fanciulli, dei servi, dei deboli, dei poveri, degli ignoranti sono colpe dei mariti, dei padri, dei padroni, dei forti, dei ricchi, dei sapienti.

(Hugo)

Il primo castigo è questo: che nessun colpevole trova indulgenza di fronte a sè stesso.

(Giovenale)

Il rimorso dorme in un periodo prospero ma si risveglia nell'avversità.

(Rousseau)

C'è la comunione dei santi, c'è anche una comunione dei peccatori

(Georges Bernanos)

Ove son leggi

Tremar non dee chi leggi non infranse.

(Vittorio Alfieri)

Le leggi sono ragnatele che le mosche grosse sfondano mentre le piccole ci restano impigliate.

(Balzac)

Fare una legge e non farla rispettare equivale ad autorizzare la cosa che si vuole proibire.

(Richelieu)

Se vogliamo che la legge venga rispettata, per prima cosa dobbiamo fare leggi rispettabili.

(Louis Brandeis)

Dove troverai le leggi più numerose, lì troverai anche le più grandi ingiustizie.

(Re Agesilao II)

Se esistono diecimila norme si distrugge ogni rispetto per la legge.

(Winston Churchill)

Se le leggi potessero parlare, per prima cosa si lamenterebbero dei giuristi.

(Lord Halifax)

Le leggi più benevole vengono raramente rispettate; quelle più severe, raramente messe in atto.

(Benjamin Franklin)

Per i cittadini le leggi si applicano, per gli amici si interpretano, per alcuni si eludono.

(Giovanni Giolitti)

Ti dirò un gran segreto (...). Non aspettare il giudizio universale. Si celebra tutti i giorni.

(Camus)

Non c'è uomo giusto sopra la terra che faccia sempre il bene e non pecchi mai.

(Ecclesiaste)

Piace agli uomini la caduta del giusto e la sua ignominia.

(Dostoevskij)

L'uguaglianza di diritti in tempi di illegalità è pur sempre qualcosa!

(Stanislaw Jerzy Lech)

TAG: *aforisma, Libertà, leggi*

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.